

**SANTO STEFANO, primo martire**

Festa

**Invitatorio**

V. Signore, apri le mie labbra

R. e la mia bocca proclami la tua lode.

**Ant.** Cristo Signore, nato per noi,  
ha dato a Stefano la corona di gloria:  
venite, adoriamo.

Il Salmo 94 può essere sostituito con il salmo 99 o 66 o 23;  
se questo ricorresse anche nell'Ufficio del giorno,  
si reciterà al suo posto il salmo 94, omesso all'Invitatorio.

**SALMO 94 Invito a lodare Dio***Esortatevi a vicenda ogni giorno, finché dura «quest'oggi» (Eb 3, 13).*

Venite, applaudiamo al Signore, \*  
acclamiamo alla roccia della nostra salvezza.  
Accostiamoci a lui per rendergli grazie, \*  
a lui acclamiamo con canti di gioia (**Ant.**).

Poiché grande Dio è il Signore, \*  
grande re sopra tutti gli dèi.  
Nella sua mano sono gli abissi della terra, \*  
sono sue le vette dei monti.

Suo è il mare, egli l'ha fatto, \*  
le sue mani hanno plasmato la terra (**Ant.**).

Venite, prostrati adoriamo, \*  
in ginocchio davanti al Signore che ci ha creati.  
Egli è il nostro Dio, e noi il popolo del suo pascolo, \*  
il gregge che egli conduce (**Ant.**).

Ascoltate oggi la sua voce: †  
«Non indurite il cuore, \*  
come a Meriba, come nel giorno di Massa  
nel deserto,

dove mi tentarono i vostri padri: \*  
mi misero alla prova,  
pur avendo visto le mie opere (**Ant.**).

Per quarant'anni mi disgustai di quella generazione †  
e dissi: Sono un popolo dal cuore traviato, \*  
non conoscono le mie vie;

perciò ho giurato nel mio sdegno: \*  
Non entreranno nel luogo del mio riposo» (**Ant.**).

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio, e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen (**Ant.**).

**Ant.** Cristo Signore, nato per noi,  
ha dato a Stefano la corona di gloria:  
venite, adoriamo.



## Ufficio delle letture

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Inviatorio.

### INNO

Gerusalemme nuova,  
immagine di pace,  
costruita per sempre  
nell'amore del Padre.

Tu discendi dal cielo  
come vergine sposa,  
per congiungerti a Cristo  
nelle nozze eterne.

Dentro le tue mura,  
risplendenti di luce,  
si radunano in festa  
gli amici del Signore:

pietre vive e preziose,  
scolpite dallo Spirito  
con la croce e il martirio  
per la città dei santi.

Sia onore al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo,  
al Dio trino ed unico  
nei secoli sia gloria. Amen.

1 ant. Stefano, pieno di Spirito Santo,  
vide nel cielo la gloria di Dio  
e Gesù alla destra del Padre.

### SALMO 2

Perché le genti congiurano, \*  
perché invano cospirano i popoli?

Insorgono i re della terra †  
e i principi congiurano insieme \*  
contro il Signore e contro il suo Messia:

«Spezziamo le loro catene, \*  
gettiamo via i loro legami».

Se ne ride chi abita i cieli, \*  
li schernisce dall'alto il Signore.

Egli parla loro con ira, \*  
li spaventa nel suo sdegno: —

«Io l'ho costituito mio sovrano \*  
sul Sion, mio santo monte».

Annunzierò il decreto del Signore. †  
Egli mi ha detto: «Tu sei mio figlio, \*  
io oggi ti ho generato.

Chiedi a me, ti darò in possesso le genti \*  
e in dominio i confini della terra.  
Le spezzerai con scettro di ferro, \*  
come vasi di argilla le frantumerai».

E ora, sovrani, siate saggi, \*  
istruitevi, giudici della terra;  
servite Dio con timore \*  
e con tremore esultate;

che non si sdegni  
e voi perdiate la via. †  
Improvvisa divampa la sua ira. \*  
Beato chi in lui si rifugia.

**1 ant.** Stefano, pieno di Spirito Santo,  
vide nel cielo la gloria di Dio  
e Gesù alla destra del Padre.

**2 ant.** Caduto in ginocchio, Stefano gridò a gran voce:  
Signore Gesù, non imputare loro questo peccato.

### SALMO 10

Nel Signore mi sono rifugiato, come potete dirmi: \*  
«Fuggi come un passero verso il monte»?

Ecco, gli empi tendono l'arco, †  
aggiustano la freccia sulla corda \*  
per colpire nel buio i retti di cuore.

Quando sono scosse le fondamenta, \*  
il giusto che cosa può fare?

Ma il Signore nel tempio santo, \*  
il Signore ha il trono nei cieli.

I suoi occhi sono aperti sul mondo, \*  
le sue pupille scrutano ogni uomo.  
Il Signore scruta giusti ed empi, \*  
egli odia chi ama la violenza.

Farà piovere sugli empi  
brace, fuoco e zolfo, \*  
vento bruciante toccherà loro in sorte.

Giusto è il Signore, ama le cose giuste, \*  
gli uomini retti vedranno il suo volto.

**2 ant.** Caduto in ginocchio, Stefano gridò a gran voce:  
Signore Gesù, non imputare loro questo peccato.

**3 ant.** Non potevano resistere  
alla sapienza di Stefano,  
e allo Spirito che parlava in lui.

## SALMO 16

Accogli, Signore, la causa del giusto, \*  
sii attento al mio grido.

Porgi l'orecchio alla mia preghiera: \*  
sulle mie labbra non c'è inganno.

Venga da te la mia sentenza, \*  
i tuoi occhi vedano la giustizia.

Saggia il mio cuore, scrutalo nella notte, \*  
provami al fuoco, non troverai malizia.

La mia bocca non si è resa colpevole, \*  
secondo l'agire degli uomini;  
seguendo la parola delle tue labbra, \*  
ho evitato i sentieri del violento.

Sulle tue vie tieni saldi i miei passi \*  
e i miei piedi non vacilleranno.

Io t'invoco, mio Dio: \*  
dammi risposta;  
porgi l'orecchio, \*  
ascolta la mia voce,

mostrami i prodigi del tuo amore: \*  
tu che salvi dai nemici  
chi si affida alla tua destra.

Custodiscimi come pupilla degli occhi, \*  
proteggimi all'ombra delle tue ali,  
di fronte agli empi che mi opprimono, \*  
ai nemici che mi accerchiano.

Essi hanno chiuso il loro cuore, \*  
le loro bocche parlano con arroganza.  
Eccoli, avanzano, mi circondano, \*  
puntano gli occhi per abbattermi;

simili a un leone che brama la preda, \*  
a un leoncetto che si apposta in agguato.

Sorgi, Signore, affrontalo, abbattilo; \*  
con la tua spada scampami dagli empi,  
con la tua mano, Signore, dal regno dei morti \*  
che non hanno più parte in questa vita.

Sazia pure dei tuoi beni il loro ventre, †  
se ne sazino anche i figli \*  
e ne avanzi per i loro bambini.

Ma io per la giustizia contemplerò il tuo volto, \*  
al risveglio mi sazierò della tua presenza.

**3 ant.** Non potevano resistere  
alla sapienza di Stefano,  
e allo Spirito che parlava in lui.

**R.** Mi afferrano l'angoscia e l'oppressione,  
**V.** ma la tua parola mi sostiene.

## PRIMA LETTURA

Dagli Atti degli Apostoli 6, 8 - 7, 2a. 44-59

### *Il martirio di Stefano*

Stefano, pieno di grazia e di potenza, faceva grandi prodigi e miracoli tra il popolo. Sorsero allora alcuni della sinagoga detta dei «liberti», comprendente anche i Cirenei, gli Alessandrini e altri della Cilicia e dell'Asia, a disputare con Stefano, ma non riuscivano a resistere alla sapienza ispirata con cui egli parlava. Perciò sobillarono alcuni che dissero: «Lo abbiamo udito pronunziare espressioni blasfeme contro Mosè e contro Dio». E così sollevarono il popolo, gli anziani e gli scribi, gli piombarono addosso, lo catturarono e lo trascinarono davanti al sinedrio. Presentarono quindi dei falsi testimoni, che dissero: «Costui non cessa di proferire parole contro questo luogo sacro e contro la legge. Lo abbiamo udito dichiarare che Gesù il Nazareno distruggerà questo luogo e sovvertirà i costumi tramandatici da Mosè».

E tutti quelli che sedevano nel sinedrio, fissando gli occhi su di lui, videro il suo volto come quello di un angelo. Gli disse allora il sommo sacerdote: «Queste cose stanno proprio così?». Ed egli rispose: «Fratelli e padri, ascoltate: I nostri padri avevano nel deserto la tenda della testimonianza, come aveva ordinato colui che disse a Mosè di costruirla secondo il modello che aveva visto (Es 25, 40). E dopo averla ricevuta, i nostri padri con Giosuè se la portarono con sé nella conquista dei popoli (Gs 3, 14-17) che Dio scacciò davanti a loro, fino ai tempi di Davide. Questi trovò grazia innanzi a Dio e domandò di poter trovare una dimora per il Dio di Giacobbe (1 Re 8, 17); Salomone poi gli edificò una casa (2 Sam 7, 13). Ma l'Altissimo non abita in costruzioni fatte da mano d'uomo, come dice il Profeta:

Il cielo è il mio trono

e la terra sgabello per i miei piedi.

Quale casa potrete edificarmi, dice il Signore,

o quale sarà il luogo del mio riposo?

Non forse la mia mano ha creato tutte queste cose? (Is 66, 1-2).

O gente testarda e pagana nel cuore e nelle orecchie, voi sempre opponete resistenza allo Spirito Santo (Es 32, 9); come i vostri padri, così anche voi. Quale dei profeti i vostri padri non hanno perseguitato? Essi uccisero quelli che preannunciavano la venuta del Giusto, del quale voi ora siete divenuti traditori e uccisori; voi che avete ricevuto la legge per mano degli angeli e non l'avete osservata».

All'udire queste cose, fremevano in cuor loro e digrignavano i denti contro di lui. Ma Stefano, pieno di Spirito Santo, fissando gli occhi al cielo, vide la gloria di Dio e Gesù che stava alla sua destra, e disse: «Ecco, io contemplo i cieli aperti e il Figlio dell'uomo che sta alla destra di Dio». Proruppero allora in grida altissime turandosi gli orecchi; poi si scagliarono tutti insieme contro di lui, lo trascinarono fuori della città e si misero a lapidarlo. E i testimoni deposero il loro mantello ai piedi di un giovane, chiamato Saulo. E così lapidavano Stefano mentre pregava e diceva: «Signore Gesù, accogli il mio spirito». Poi piegò le ginocchia e gridò forte: «Signore, non imputar loro questo peccato». Detto questo, morì.

## RESPONSORIO

**R.** Stefano, servo di Dio, lapidato dai Giudei,  
vide i cieli aperti e vi entrò:

\* beato l'uomo a cui il cielo si schiude.

**V.** Lo travolgeva una tempesta di sassi,  
ma dal cielo splendeva per lui la gloria di Dio:

**R.** beato l'uomo a cui il cielo si schiude.

## SECONDA LETTURA

Dai «Discorsi» di san Fulgenzio di Ruspe, vescovo  
(Disc. 3, 1-3. 5-6; CCL 91 A, 905-909)

### *Le armi della carità*

Ieri abbiamo celebrato la nascita nel tempo del nostro Re eterno, oggi celebriamo la passione trionfale del soldato. Ieri infatti il nostro Re, rivestito della nostra carne e uscendo dal seno della Vergine, si è degnato di visitare il mondo; oggi il soldato, uscendo dalla tenda del corpo, è entrato trionfante nel cielo.

Il nostro Re, l'Altissimo, venne per noi umile, ma non poté venire a mani vuote; infatti portò un grande dono ai suoi soldati, con cui non solo li arricchì abbondantemente, ma nello stesso tempo li ha rinvigoriti perché combattessero con forza invitta. Portò il dono della carità, che conduce gli uomini alla comunione con Dio.

Quel che ha portato, lo ha distribuito, senza subire menomazioni; arricchì invece mirabilmente la miseria dei suoi fedeli, ed egli rimase pieno di tesori inesauribili.

La carità, dunque, che fece scendere Cristo dal cielo sulla terra, innalzò Stefano dalla terra al cielo. La carità, che fu prima nel Re, rifulse poi nel soldato.

Stefano quindi, per meritare la corona che il suo nome significa, aveva per armi la carità e con essa vinceva dovunque. Per mezzo della carità non cedette ai Giudei che infierivano contro di lui; per la carità verso il prossimo pregò per quanti lo lapidavano. Con la carità confutava gli erranti perché si ravvedessero; con la carità pregava per i lapidatori perché non fossero puniti.

Sostenuto dalla forza della carità, vinse Saulo che infieriva crudelmente e meritò di avere compagno in cielo colui che ebbe in terra persecutore. La stessa carità santa e instancabile desiderava di conquistare con la preghiera coloro che non poté convertire con le parole.

Ed ecco che ora Paolo è felice con Stefano, con Stefano gode della gloria di Cristo, con Stefano esulta, con Stefano regna. Dove Stefano, ucciso dalle pietre di Paolo, lo ha preceduto, là Paolo lo ha seguito per le preghiere di Stefano.

Quanto è verace quella vita, fratelli, dove Paolo non resta confuso per l'uccisione di Stefano, ma Stefano si rallegra della compagnia di Paolo, perché la carità esulta in tutt'e due. Sì, la carità di Stefano ha superato la crudeltà dei Giudei, la carità di Paolo ha coperto la moltitudine dei peccati, per la carità entrambi hanno meritato di possedere insieme il regno dei cieli.

La carità dunque è la sorgente e l'origine di tutti i beni, ottima difesa, via che conduce al cielo. Colui che cammina nella carità non può errare, né aver timore. Essa guida, essa protegge, essa fa arrivare al termine.

Perciò, fratelli, poiché Cristo ci ha dato la scala della carità, per mezzo della quale ogni cristiano può giungere al cielo, conservate vigorosamente integra la carità, dimostratevela a vicenda e crescete continuamente in essa.

### RESPONSORIO

**R.** Ieri il Signore Gesù è nato in questo mondo,  
perché oggi Stefano nascesse alla vita del cielo;  
è venuto sulla terra, \* perché Stefano entrasse con lui nella gloria.

**V.** Il nostro Re, vestito di carne umana,  
è uscito dal grembo della Vergine ed è venuto nel mondo,  
**R.** perché Stefano entrasse con lui nella gloria.

### INNO Te Deum

Noi ti lodiamo, Dio, \*  
ti proclamiamo Signore.  
O eterno Padre, \*  
tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli \*  
e tutte le potenze dei cieli:  
Santo, Santo, Santo \*  
il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra \*  
sono pieni della tua gloria.  
Ti acclama il coro degli apostoli \*  
e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; \*  
la santa Chiesa proclama la tua gloria,  
adora il tuo unico Figlio, \*  
e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, \*  
eterno Figlio del Padre,  
tu nascesti dalla Vergine Madre \*  
per la salvezza dell'uomo.

Vincitore della morte, \*  
hai aperto ai credenti il regno dei cieli.  
Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. \*  
Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, \*  
che hai redento col tuo sangue prezioso.  
Accogliaci nella tua gloria \*  
nell'assemblea dei santi.

• Salva il tuo popolo, Signore, \*  
guida e proteggi i tuoi figli.  
Ogni giorno ti benediciamo, \*  
lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, \*  
di custodirci senza peccato.  
Sia sempre con noi la tua misericordia: \*  
in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore, \*  
pietà di noi.  
Tu sei la nostra speranza, \*  
non saremo confusi in eterno.

### ORAZIONE

Donaci, Signore, di esprimere nella vita il mistero che celebriamo nel giorno natalizio di santo Stefano primo martire e insegnaci ad amare anche i nostri nemici sull'esempio di lui che morendo pregò per i suoi persecutori. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

Benediciamo il Signore.

R. Rendiamo grazie a Dio.



## Invitorio

V. Signore, apri le mie labbra  
R. e la mia bocca proclami la tua lode.

Ant. Cristo Signore, nato per noi,  
ha dato a Stefano la corona di gloria:  
venite, adoriamo.

Il Salmo 94 può essere sostituito con il salmo 99 o 66 o 23;  
se questo ricorresse anche nell'Ufficio del giorno,  
si reciterà al suo posto il salmo 94, omesso all'Invitorio.

### SALMO 94 Invito a lodare Dio

*Esortatevi a vicenda ogni giorno, finché dura «quest'oggi» (Eb 3, 13).*

Venite, applaudiamo al Signore, \*  
acclamiamo alla roccia della nostra salvezza.  
Accostiamoci a lui per rendergli grazie, \*  
a lui acclamiamo con canti di gioia (Ant.).

Poiché grande Dio è il Signore, \*  
grande re sopra tutti gli dèi.  
Nella sua mano sono gli abissi della terra, \*  
sono sue le vette dei monti.

Suo è il mare, egli l'ha fatto, \*  
le sue mani hanno plasmato la terra (Ant.).

Venite, prostrati adoriamo, \*  
in ginocchio davanti al Signore che ci ha creati.  
Egli è il nostro Dio, e noi il popolo del suo pascolo, \*  
il gregge che egli conduce (Ant.).

Ascoltate oggi la sua voce: †  
«Non indurite il cuore, \*  
come a Meriba, come nel giorno di Massa  
nel deserto,

dove mi tentarono i vostri padri: \*  
mi misero alla prova,  
pur avendo visto le mie opere (Ant.).

Per quarant'anni mi disgustai di quella generazione †  
e dissi: Sono un popolo dal cuore traviato, \*  
non conoscono le mie vie;

perciò ho giurato nel mio sdegno: \*  
Non entreranno nel luogo del mio riposo» (Ant.).

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio, e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen (Ant.).

Ant. Cristo Signore, nato per noi,  
ha dato a Stefano la corona di gloria:  
venite, adoriamo.



## Lodi mattutine

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Inviatorio.

### INNO

O Dio, dei santi martiri  
eredità e corona,  
benedici il tuo popolo.

Nel nome di santo **Stefano**  
perdona i nostri debiti,  
rinnova i nostri cuori.

Testimone di Cristo,  
confermò col suo sangue  
l'annuncio della fede.

Amico del Signore,  
egli giunse alla gloria  
per la via della croce.

La luce del tuo martire  
ci guidi nel cammino  
verso la mèta eterna.

Sia onore e gloria al Padre,  
al Figlio e al Santo Spirito  
nei secoli dei secoli. Amen.

### Oppure:

Martyr Dei, qui únicum  
Patris sequéndo Fílium  
victis triúmphas hóstibus,  
victor fruens cæléstibus,

Tui precátus múnere  
nostrum reátum dílué,  
arcens mali contágium,  
vitæ repéllens tædíum.

Solúta sunt iam víncula  
tui sacráti córporis;  
nos solve vinclis sâeculi  
amóre Fílii Dei.

Honor Patri cum Fílio  
et Spírítu Paráclito,  
qui te coróna péрпи  
cingunt in aula glóriæ. Amen.

**1 ant.** A te si stringe l'anima mia, Signore,  
mentre il corpo è lapidato per te.

**SALMO 62, 2-9**

**L'anima assetata del Signore**

*La Chiesa ha sete del suo Salvatore,  
bramando di dissetarsi alla fonte dell'acqua viva  
che zampilla per la vita eterna (cfr. Cassiodoro).*

O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco, \*  
di te ha sete l'anima mia,  
a te anela la mia carne, \*  
come terra deserta, arida, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho cercato, \*  
per contemplare la tua potenza e la tua gloria.  
Poiché la tua grazia vale più della vita, \*  
le mie labbra diranno la tua lode.

Così ti benedirò finché io viva, \*  
nel tuo nome alzerò le mie mani.  
Mi sazierò come a lauto convito, \*  
e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

Nel mio giaciglio di te mi ricordo, \*  
penso a te nelle veglie notturne,  
tu sei stato il mio aiuto; \*  
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

A te si stringe \*  
l'anima mia.  
La forza della tua destra \*  
mi sostiene.

**1 ant.** A te si stringe l'anima mia, Signore,  
mentre il corpo è lapidato per te.

**2 ant.** Stefano vide i cieli aperti e vi entrò:  
beato quest'uomo, a cui il cielo si schiude.

**CANTICO Dn 3, 57-88. 56**

**Ogni creatura lodi il Signore**

*Lodate il nostro Dio, voi tutti, suoi servi (Ap 19, 5).*

Benedite, opere tutte del Signore, il Signore, \*  
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.  
Benedite, angeli del Signore, il Signore, \*  
benedite, cieli, il Signore.

Benedite, acque tutte, che siete sopra i cieli, il Signore, \*  
benedite, potenze tutte del Signore, il Signore.  
Benedite, sole e luna, il Signore, \*  
benedite, stelle del cielo, il Signore.

Benedite, piogge e rugiade, il Signore, \*  
benedite, o venti tutti, il Signore.  
Benedite, fuoco e calore, il Signore, \*  
benedite, freddo e caldo, il Signore.

Benedite, rugiada e brina, il Signore, \*  
benedite, gelo e freddo, il Signore.  
Benedite, ghiacci e nevi, il Signore, \*  
benedite, notti e giorni, il Signore.

Benedite, luce e tenebre, il Signore, \*  
benedite, folgori e nubi, il Signore.  
Benedica la terra il Signore, \*  
lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, monti e colline, il Signore, \*  
benedite, creature tutte che germinate sulla terra, il Signore.  
Benedite, sorgenti, il Signore, \*  
benedite, mari e fiumi, il Signore.

Benedite, mostri marini e quanto si muove nell'acqua, il Signore, \*  
benedite, uccelli tutti dell'aria, il Signore.  
Benedite, animali tutti, selvaggi e domestici, il Signore, \*  
benedite, figli dell'uomo, il Signore.

Benedica Israele il Signore, \*  
lo lodi e lo esalti nei secoli.  
Benedite, sacerdoti del Signore, il Signore, \*  
benedite, o servi del Signore, il Signore.

Benedite, spiriti e anime dei giusti, il Signore, \*  
benedite, pii e umili di cuore, il Signore.  
Benedite, Anania, Azaria e Misaele, il Signore, \*  
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benediciamo il Padre e il Figlio con lo Spirito Santo, \*  
lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.  
Benedetto sei tu, Signore, nel firmamento del cielo, \*  
degno di lode e di gloria nei secoli.

**Alla fine di questo cantico non si dice il Gloria al Padre.**

**2 ant.** Stefano vide i cieli aperti e vi entrò:  
beato quest'uomo, a cui il cielo si schiude.

**3 ant.** Vide i cieli aperti  
e Gesù alla destra della potenza di Dio.

**SALMO 149 Festa degli amici di Dio**  
*I figli della Chiesa, i figli del nuovo popolo  
esultino nel loro re, Cristo (Esichio).*

Cantate al Signore un canto nuovo; \*  
la sua lode nell'assemblea dei fedeli.  
Gioisca Israele nel suo Creatore, \*  
esultino nel loro Re i figli di Sion.

Lodino il suo nome con danze, \*  
con timpani e cetre gli cantino inni.  
Il Signore ama il suo popolo, \*  
incorona gli umili di vittoria.

Esultino i fedeli nella gloria, \*  
sorgano lieti dai loro giacigli.  
Le lodi di Dio sulla loro bocca \*  
e la spada a due tagli nelle loro mani,

per compiere la vendetta tra i popoli \*  
e punire le genti;  
per stringere in catene i loro capi, \*  
i loro nobili in ceppi di ferro;

per eseguire su di essi \*  
il giudizio già scritto:  
questa è la gloria \*  
per tutti i suoi fedeli.

**3 ant.** Vide i cieli aperti  
e Gesù alla destra della potenza di Dio.

**LETTURA BREVE** At 6, 2b-5a

Gli apostoli dissero: «Non è giusto che noi trascuriamo la parola di Dio per il servizio delle mense. Cercate dunque, fratelli, tra di voi sette uomini di buona reputazione, pieni di Spirito e di saggezza, ai quali affideremo quest'incarico. Noi, invece, ci dedicheremo alla preghiera e al ministero della parola». Piacque questa proposta a tutto il gruppo ed elessero Stefano, uomo pieno di fede e di Spirito Santo.

**RESPONSORIO BREVE**

**R.** Mia forza, \* mio canto è il Signore.

Mia forza, mio canto è il Signore.

**V.** È lui la mia salvezza:

mio canto è il Signore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Mia forza, mio canto è il Signore.

**Ant. al Ben.** Le porte del cielo si aprono a Stefano;  
per primo è coronato con la gloria dei martiri.

**CANTICO DI ZACCARIA** Lc 1, 68-79

*Il Messia e il suo Precursore*

Benedetto il Signore Dio d'Israele, \*  
perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente \*  
nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso \*  
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, \*  
e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri \*  
e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, \*  
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia \*  
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo \*  
perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza \*  
nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \*  
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge,

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre \*  
e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi \*  
sulla via della pace.

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

**Ant. al Ben.** Le porte del cielo si aprono a Stefano;  
per primo è coronato con la gloria dei martiri.

### INVOCAZIONI

In unione con i santi martiri, uccisi a causa del vangelo,  
celebriamo e invochiamo il nostro Salvatore,  
testimone fedele di Dio Padre:  
*Ci hai redenti con il tuo sangue, o Signore.*

Per i tuoi martiri, che abbracciarono la morte  
a testimonianza della fede,  
– donaci la vera libertà di spirito.

Per i tuoi martiri, che confessarono la fede  
sino all'effusione del sangue,  
– da' a noi una fede pura e coerente.

Per i tuoi martiri, che seguirono le tue orme  
sul cammino della croce,  
– fa' che sosteniamo con forza le prove della vita.

Per i tuoi martiri, che lavarono le vesti nel sangue dell'Agnello,  
– donaci di vincere le seduzioni della carne e del mondo.

Padre nostro.

### ORAZIONE

Donaci, Signore, di esprimere nella vita il mistero che celebriamo nel giorno natalizio di santo Stefano primo martire e insegnaci ad amare anche i nostri nemici sull'esempio di lui che morendo pregò per i suoi persecutori. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**R.** Amen.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

**R.** Amen.



## Ora media

### Terza

**V.** O Dio, vieni a salvarmi.

**R.** Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

#### INNO

O Spirito Paraclito,  
uno col Padre e il Figlio,  
discendi a noi benigno  
nell'intimo dei cuori.

Voce e mente si accordino  
nel ritmo della lode,  
il tuo fuoco ci unisca  
in un'anima sola.

O luce di sapienza,  
rivelaci il mistero  
del Dio trino ed unico,  
fonte d'eterno amore. Amen.

#### Oppure:

Nunc, Sancte, nobis, Spiritus,  
unum Patri cum Filio,  
dignare promptus ingeri  
nostro refusus pectori.

Os, lingua, mens, sensus, vigor  
confessionem personent,  
flammescat igne caritas,  
accendat ardor proximos.

Per te sciamus da Patrem,  
noscamus atque Filium,  
te utriusque Spiritum  
credamus omni tempore. Amen.

**Ant.** Giuseppe e Maria, la madre di Gesù,  
erano pieni di meraviglia  
per quello che si diceva di lui.

#### SALMO 118, 153-160 XX (Res)

Vedi la mia miseria, salvami, \*  
perché non ho dimenticato la tua legge.  
Difendi la mia causa, riscattami, \*  
secondo la tua parola fammi vivere.

Lontano dagli empi è la salvezza, \*  
perché non cercano il tuo volere. —

Le tue misericordie sono grandi, Signore, \*  
secondo i tuoi giudizi fammi vivere.

Sono molti i persecutori che mi assalgono, \*  
ma io non abbandono le tue leggi.  
Ho visto i ribelli e ne ho provato ribrezzo, \*  
perché non custodiscono la tua parola.

Vedi che io amo i tuoi precetti, \*  
Signore, secondo la tua grazia dammi vita.  
La verità è principio della tua parola, \*  
resta per sempre ogni sentenza della tua giustizia.

### SALMO 127

#### La pace di Dio nella famiglia fedele

*«Il Signore ti benedica da Sion» cioè dalla sua Chiesa (Arnobio).*

Beato l'uomo che teme il Signore \*  
e cammina nelle sue vie.  
Vivrai del lavoro delle tue mani, \*  
sarai felice e godrai d'ogni bene.

La tua sposa come vite feconda \*  
nell'intimità della tua casa;  
i tuoi figli come virgulti d'ulivo \*  
intorno alla tua mensa.

Così sarà benedetto l'uomo che teme il Signore. \*  
Ti benedica il Signore da Sion!  
Possa tu vedere la prosperità di Gerusalemme \*  
per tutti i giorni della tua vita.

Possa tu vedere i figli dei tuoi figli. \*  
Pace su Israele!

### SALMO 128

#### Rinasce la fiducia nel popolo provato

*La Chiesa dei santi parla della zizzania  
che deve tollerare fra i suoi membri (cfr. sant'Agostino).*

Dalla giovinezza molto mi hanno perseguitato, \*  
- lo dica Israele -  
dalla giovinezza molto mi hanno perseguitato, \*  
ma non hanno prevalso.

Sul mio dorso hanno arato gli aratori, \*  
hanno fatto lunghi solchi.  
Il Signore è giusto: \*  
ha spezzato il giogo degli empi.

Siano confusi e volgano le spalle \*  
quanti odiano Sion.  
Siano come l'erba dei tetti: \*  
prima che sia strappata, dissecca;

non se ne riempie la mano il mietitore, \*  
né il grembo chi raccoglie covoni.

I passanti non possono dire: †  
«La benedizione del Signore sia su di voi, \*  
vi benediciamo nel nome del Signore».

**Ant.** Giuseppe e Maria, la madre di Gesù,  
erano pieni di meraviglia  
per quello che si diceva di lui.

**LETTURA BREVE** 1 Pt 5, 10-11

Il Dio di ogni grazia, il quale vi ha chiamati alla sua gloria eterna in Cristo, egli stesso vi ristabilirà. Dopo una breve sofferenza vi confermerà e vi renderà forti e saldi. A lui la potenza nei secoli. Amen!

**V.** Il Signore l'ha rivestito di gioia,  
**R.** gli ha posto sul capo una splendida corona.

**ORAZIONE**

Donaci, Signore, di esprimere nella vita il mistero che celebriamo nel giorno natalizio di santo Stefano primo martire e insegnaci ad amare anche i nostri nemici sull'esempio di lui che morendo pregò per i suoi persecutori. Per Cristo nostro Signore.

**R.** Amen.

Benediciamo il Signore.

**R.** Rendiamo grazie a Dio.



## Sesta

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

### INNO

Glorioso e potente Signore,  
che alterni i ritmi del tempo,  
irradi di luce il mattino  
e accendi di fuochi il meriggio,

tu placa le tristi contese,  
estingui la fiamma dell'ira,  
infondi vigore alle membra,  
ai cuori concedi la pace.

Sia gloria al Padre ed al Figlio,  
sia onore al Santo Spirito,  
all'unico e trino Signore  
sia lode nei secoli eterni. Amen.

### Oppure:

Rector potens, verax Deus,  
qui témperas rerum vices,  
splendóre mane ínstruis  
et ígnibus merídiem.

Exstingue flammás lítium,  
aufer calórem nóxium  
confer salútem córporum  
verámque pacem córdium.

Præsta, Pater piíssime,  
Patrique compar Unice,  
cum Spírítu Paráclito  
regnans per omne sáeculum. Amen.

Ant. Maria meditava nel suo cuore  
gli eventi meravigliosi del suo Figlio.

### SALMO 118, 153-160 XX (Res)

Vedi la mia miseria, salvami, \*  
perché non ho dimenticato la tua legge.  
Difendi la mia causa, riscattami, \*  
secondo la tua parola fammi vivere.

Lontano dagli empi è la salvezza, \*  
perché non cercano il tuo volere.  
Le tue misericordie sono grandi, Signore, \*  
secondo i tuoi giudizi fammi vivere.

Sono molti i persecutori che mi assalgono, \*  
ma io non abbandono le tue leggi.  
Ho visto i ribelli e ne ho provato ribrezzo, \*  
perché non custodiscono la tua parola.

Vedi che io amo i tuoi precetti, \*  
Signore, secondo la tua grazia dammi vita.  
La verità è principio della tua parola, \*  
resta per sempre ogni sentenza della tua giustizia.

### SALMO 127

#### La pace di Dio nella famiglia fedele

*«Il Signore ti benedica da Sion» cioè dalla sua Chiesa (Arnobio).*

Beato l'uomo che teme il Signore \*  
e cammina nelle sue vie.  
Vivrai del lavoro delle tue mani, \*  
sarai felice e godrai d'ogni bene.

La tua sposa come vite feconda \*  
nell'intimità della tua casa;  
i tuoi figli come virgulti d'ulivo \*  
intorno alla tua mensa.

Così sarà benedetto l'uomo che teme il Signore. \*  
Ti benedica il Signore da Sion!  
Possa tu vedere la prosperità di Gerusalemme \*  
per tutti i giorni della tua vita.

Possa tu vedere i figli dei tuoi figli. \*  
Pace su Israele!

### SALMO 128

#### Rinasce la fiducia nel popolo provato

*La Chiesa dei santi parla della zizzania  
che deve tollerare fra i suoi membri (cfr. sant'Agostino).*

Dalla giovinezza molto mi hanno perseguitato, \*  
- lo dica Israele -  
dalla giovinezza molto mi hanno perseguitato, \*  
ma non hanno prevalso.

Sul mio dorso hanno arato gli aratori, \*  
hanno fatto lunghi solchi.  
Il Signore è giusto: \*  
ha spezzato il giogo degli empi.

Siano confusi e volgano le spalle \*  
quanti odiano Sion.  
Siano come l'erba dei tetti: \*  
prima che sia strappata, dissecca;

non se ne riempie la mano il mietitore, \*  
né il grembo chi raccoglie covoni.

I passanti non possono dire: †  
«La benedizione del Signore sia su di voi, \*  
vi benediciamo nel nome del Signore».

**Ant.** Maria meditava nel suo cuore  
gli eventi meravigliosi del suo Figlio.

**LETTURA BREVE** Gc 1, 12

Beato l'uomo che sopporta la tentazione, perché una volta superata la prova riceverà la corona della vita che il Signore ha promesso a quelli che lo amano.

**R.** Confido in Dio, non ho timore:

**V.** chi potrà farmi del male?

**ORAZIONE**

Donaci, Signore, di esprimere nella vita il mistero che celebriamo nel giorno natalizio di santo Stefano primo martire e insegnaci ad amare anche i nostri nemici sull'esempio di lui che morendo pregò per i suoi persecutori. Per Cristo nostro Signore.

**R.** Amen.

Benediciamo il Signore.

**R.** Rendiamo grazie a Dio.



## Nona

**V.** O Dio, vieni a salvarmi.

**R.** Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

### INNO

Signore, forza degli esseri,  
Dio immutabile, eterno,  
tu segni i ritmi del mondo:  
i giorni, i secoli, il tempo.

Irradia di luce la sera,  
fa' sorgere oltre la morte,  
nello splendore dei cieli,  
il giorno senza tramonto.

Sia lode al Padre altissimo,  
al Figlio e al Santo Spirito,  
com'era nel principio,  
ora e nei secoli eterni. Amen.

### Oppure:

Rerum, Deus, tenax vigor,  
immótus in te pérmanens.  
lucis diúrnæ témpora  
succéssibus detérminans.

Largire clarum véspere,  
quo vita numquam décidat.  
sed práemium mortis sacræ  
perénnis instet glória.

Præsta, Pater piíssime,  
Pátrique compar Unice,  
cum Spírиту Paráclito  
regnans per omne sáeculum. Amen.

**Ant.** I miei occhi hanno visto la salvezza,  
che hai preparato di fronte a tutti i popoli.

### SALMO 118, 153-160 XX (Res)

Vedi la mia miseria, salvami, \*  
perché non ho dimenticato la tua legge.  
Difendi la mia causa, riscattami, \*  
secondo la tua parola fammi vivere.

Lontano dagli empi è la salvezza, \*  
perché non cercano il tuo volere. —  
Le tue misericordie sono grandi, Signore, \*  
secondo i tuoi giudizi fammi vivere.

Sono molti i persecutori che mi assalgono, \*  
ma io non abbandono le tue leggi.  
Ho visto i ribelli e ne ho provato ribrezzo, \*  
perché non custodiscono la tua parola.

Vedi che io amo i tuoi precetti, \*  
Signore, secondo la tua grazia dammi vita.  
La verità è principio della tua parola, \*  
resta per sempre ogni sentenza della tua giustizia.

### SALMO 127

#### La pace di Dio nella famiglia fedele

*«Il Signore ti benedica da Sion» cioè dalla sua Chiesa (Arnobio).*

Beato l'uomo che teme il Signore \*  
e cammina nelle sue vie.  
Vivrai del lavoro delle tue mani, \*  
sarai felice e godrai d'ogni bene.

La tua sposa come vite feconda \*  
nell'intimità della tua casa;  
i tuoi figli come virgulti d'ulivo \*  
intorno alla tua mensa.

Così sarà benedetto l'uomo che teme il Signore. \*  
Ti benedica il Signore da Sion!  
Possa tu vedere la prosperità di Gerusalemme \*  
per tutti i giorni della tua vita.

Possa tu vedere i figli dei tuoi figli. \*  
Pace su Israele!

### SALMO 128

#### Rinasce la fiducia nel popolo provato

*La Chiesa dei santi parla della zizzania  
che deve tollerare fra i suoi membri (cfr. sant'Agostino).*

Dalla giovinezza molto mi hanno perseguitato, \*  
- lo dica Israele -  
dalla giovinezza molto mi hanno perseguitato, \*  
ma non hanno prevalso.

Sul mio dorso hanno arato gli aratori, \*  
hanno fatto lunghi solchi.  
Il Signore è giusto: \*  
ha spezzato il giogo degli empi.

Siano confusi e volgano le spalle \*  
quanti odiano Sion.  
Siano come l'erba dei tetti: \*  
prima che sia strappata, dissecca;

non se ne riempie la mano il mietitore, \*  
né il grembo chi raccoglie covoni.

I passanti non possono dire: †  
«La benedizione del Signore sia su di voi, \*  
vi benediciamo nel nome del Signore».

**Ant.** I miei occhi hanno visto la salvezza,  
che hai preparato di fronte a tutti i popoli.

**LETTURA BREVE** Sap 3, 1-3

Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio, nessun tormento le toccherà. Agli occhi degli stolti parve che morissero; la loro fine fu ritenuta una sciagura, la loro dipartita da noi una rovina, ma essi sono nella pace.

**R.** Torneranno nella gioia del raccolto,

**V.** canteranno i prodigi del Signore.

**ORAZIONE**

Donaci, Signore, di esprimere nella vita il mistero che celebriamo nel giorno natalizio di santo Stefano primo martire e insegnaci ad amare anche i nostri nemici sull'esempio di lui che morendo pregò per i suoi persecutori. Per Cristo nostro Signore.

**R.** Amen.

Benediciamo il Signore.

**R.** Rendiamo grazie a Dio.



## Secondi Vespri

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

### INNO

O Gesù salvatore,  
immagine del Padre,  
re immortale dei secoli,

luce d'eterna luce,  
speranza inestinguibile,  
ascolta la preghiera.

Tu che da Maria Vergine  
prendi forma mortale,  
ricordati di noi!

Nel gaudio del Natale  
ti salutiamo, Cristo,  
redentore del mondo.

La terra, il cielo, il mare  
acclamano il tuo avvento,  
o Figlio dell'Altissimo.

Redenti dal tuo sangue,  
adoriamo il tuo nome,  
cantiamo un canto nuovo.

A te sia gloria, o Cristo,  
al Padre e al Santo Spirito  
nei secoli dei secoli. Amen.

### Oppure:

Christe, redemptor omnium,  
ex Patre, Patris Unice,  
solus ante principium  
natus ineffabiliter,

Tu lumen, tu splendor Patris,  
tu spes perennis omnium,  
intende quas fundunt preces  
tui per orbem servuli.

Salutis auctor, rucole  
quod nostri quondam corporis,  
ex illibata Virgine  
nascendo, formam sumpseris.

Hic praesens testatur dies,  
currens per anni circulum,  
quod solus a sede Patris  
mundi salus adveneris;

Hunc cælum, terra, hunc mare,  
hunc omne quod in eis est,  
auctórem advéntus tui  
laudat exsúltans cántico.

Nos quoque, qui sancto tuo  
redémpti sumus ságuine,  
ob diem natális tui  
hymnum novum concínimus.

Iesu, tibi sit glória,  
qui natus es de Virgine,  
cum Patre et almo Spírítu,  
in sempitérna sáecula. Amen.

**1 ant.** A te il regno nel giorno della tua gloria:  
in splendore e santità Dio ti ha generato  
prima dell'aurora.

### **SALMO 109, 1-5.7 Il Messia, re e sacerdote**

Oracolo del Signore al mio Signore: \*

«Siedi alla mia destra,  
finché io ponga i tuoi nemici \*  
a sgabello dei tuoi piedi».

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: \*

«Domina in mezzo ai tuoi nemici.

A te il principato nel giorno della tua potenza \*

tra santi splendori;  
dal seno dell'aurora, \*  
come rugiada, io ti ho generato».

Il Signore ha giurato e non si pente: \*

«Tu sei sacerdote per sempre  
al modo di Melchisedek».

Il Signore è alla tua destra, \*

annienterà i re nel giorno della sua ira.

Lungo il cammino si disseta al torrente \*  
e solleva alta la testa.

**1 ant.** A te il regno nel giorno della tua gloria:  
in splendore e santità Dio ti ha generato  
prima dell'aurora.

**2 ant.** Presso il Signore è misericordia,  
grande è la sua redenzione.

### **SALMO 129**

Dal profondo a te grido, o Signore; \*

Signore, ascolta la mia voce.

Siano i tuoi orecchi attenti \*

alla voce della mia preghiera.

Se consideri le colpe, Signore, \*

Signore, chi potrà sussistere?

Ma presso di te è il perdono, \*

perciò avremo il tuo timore.

Io spero nel Signore, \*  
l'anima mia spera nella sua parola.  
L'anima mia attende il Signore \*  
più che le sentinelle l'aurora.

Israele attenda il Signore, \*  
perché presso il Signore è la misericordia,  
grande è presso di lui la redenzione; \*  
egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.

**2 ant.** Presso il Signore è misericordia,  
grande è la sua redenzione.

**3 ant.** In principio, prima dei secoli,  
il Verbo era Dio:  
oggi egli è nato, salvatore del mondo.

### CANTICO Cfr. Col 1, 3. 12-20

Ringraziamo con gioia Dio, \*  
Padre del Signore nostro Gesù Cristo,  
perché ci ha messi in grado di partecipare \*  
alla sorte dei santi nella luce,

ci ha liberati dal potere delle tenebre, \*  
ci ha trasferiti nel regno del suo Figlio diletto,  
per opera del quale abbiamo la redenzione, \*  
la remissione dei peccati.

Cristo è immagine del Dio invisibile, \*  
generato prima di ogni creatura;  
è prima di tutte le cose, \*  
e tutte in lui sussistono.

Tutte le cose sono state create per mezzo di lui \*  
e in vista di lui:  
quelle nei cieli e quelle sulla terra, \*  
quelle visibili e quelle invisibili.

Egli è il capo del corpo, che è la Chiesa; \*  
è il principio di tutto,  
il primogenito di coloro che risuscitano dai morti, \*  
per ottenere il primato su tutte le cose.

Piacque a Dio di far abitare in lui ogni pienezza, \*  
per mezzo di lui riconciliare a sé tutte le cose,  
rappacificare con il sangue della sua croce \*  
gli esseri della terra e quelli del cielo.

**3 ant.** In principio, prima dei secoli,  
il Verbo era Dio:  
oggi egli è nato, salvatore del mondo.

### LETTURA BREVE 1 Gv 1, 5b. 7

Dio è luce e in lui non ci sono tenebre. Se camminiamo nella luce, come egli è nella luce, siamo in comunione gli uni con gli altri, e il sangue di Gesù, suo Figlio, ci purifica da ogni peccato.

## RESPONSORIO BREVE

**R.** Il Verbo di Dio si è fatto carne \* alleluia, alleluia.

Il Verbo di Dio si è fatto carne, alleluia, alleluia.

**V.** È venuto ad abitare in mezzo a noi.

Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Il Verbo di Dio si è fatto carne, alleluia, alleluia.

**Ant. al Magn.** Mentre il silenzio avvolgeva ogni cosa  
e la notte era a metà del suo corso,  
la tua Parola onnipotente, o Signore,  
venne dal tuo trono regale, alleluia.

## CANTICO DELLA BEATA VERGINE Lc 1, 46-55

*Esultanza dell'anima nel Signore*

L'anima mia magnifica il Signore \*

e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \*

D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*

e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*

si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*

ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*

ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*

ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*

ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*

ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio \*

e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre \*

nei secoli dei secoli. Amen.

**Ant. al Magn.** Mentre il silenzio avvolgeva ogni cosa  
e la notte era a metà del suo corso,  
la tua Parola onnipotente, o Signore,  
venne dal tuo trono regale, alleluia.

## INTERCESSIONI

Con umiltà e fiducia invochiamo il Verbo di Dio,

che ponendo la sua dimora in mezzo a noi

ci ha aperto la porta della salvezza:

*Liberaci, Signore, da ogni male.*

Per il mistero della tua incarnazione, per la tua nascita,

per la tua infanzia e per la tua vita consacrata al Padre,

– *liberaci, Signore, da ogni male.*

Per le tue fatiche, per la predicazione del Regno,  
per il tuo amore ai peccatori,  
– *liberaci, Signore, da ogni male.*

Per la tua passione, per la desolazione e la croce,  
per la tua morte e sepoltura.  
– *liberaci, Signore, da ogni male.*

Per la tua risurrezione e ascensione,  
per l'effusione dello Spirito Santo,  
– *liberaci, Signore, da ogni male.*

Per la tua gloria eterna, nella quale speriamo di entrare  
insieme ai nostri fratelli defunti,  
– *liberaci, Signore, da ogni male.*

Padre nostro.

### **ORAZIONE**

O Dio, grande e misericordioso, la nuova nascita del tuo unico Figlio nella nostra carne mortale ci liberi dalla schiavitù antica, che ci tiene sotto il giogo del peccato. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**R.** Amen.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

**R.** Amen.



## Compieta

### DOPO I SECONDI VESPRI DELLA DOMENICA E DELLE SOLENNITÀ

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

A questo punto, è bene sostare alquanto in silenzio per l'esame di coscienza che, nella celebrazione comunitaria, può essere introdotto e seguito da uno dei formulari dell'atto penitenziale della Messa debitamente adattato.

### INNO

Gesù, luce da luce,  
sole senza tramonto,  
tu rischiari le tenebre  
nella notte del mondo.

In te, santo Signore,  
noi cerchiamo il riposo  
dall'umana fatica,  
al termine del giorno.

Se i nostri occhi si chiudono,  
veglia in te il nostro cuore;  
la tua mano protegga  
coloro che in te sperano.

Difendi, o Salvatore,  
dalle insidie del male  
i figli che hai redenti  
col tuo sangue prezioso.

A te sia gloria, o Cristo,  
nato da Maria vergine,  
al Padre ed allo Spirito  
nei secoli dei secoli. Amen.

### Oppure:

Al termine del giorno,  
o sommo Creatore,  
vegliaci nel riposo  
con amore di Padre.

Dona salute al corpo  
e fervore allo spirito,  
la tua luce rischiari  
le ombre della notte.

Nel sonno delle membra  
resti fedele il cuore,  
e al ritorno dell'alba  
intoni la tua lode.

Sia onore al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo,  
al Dio trino ed unico  
nei secoli sia gloria. Amen.

**Ant.** Dimora all'ombra dell'Onnipotente:  
troverai rifugio dalle insidie del male.

**SALMO 90 Beato chi si pone sotto la protezione dell'Altissimo**

*Ecco, io vi ho dato il potere di camminare sopra i serpenti e gli scorpioni (Lc 10, 19).*

Tu che abiti al riparo dell'Altissimo \*  
e dimori all'ombra dell'Onnipotente,  
di' al Signore: «Mio rifugio e mia fortezza, \*  
mio Dio, in cui confido».

Egli ti libererà dal laccio del cacciatore, \*  
dalla peste che distrugge.  
Ti coprirà con le sue penne, \*  
sotto le sue ali troverai rifugio.

La sua fedeltà ti sarà scudo e corazza; \*  
non temerai i terrori della notte,

né la freccia che vola di giorno, †  
la peste che vaga nelle tenebre, \*  
lo sterminio che devasta a mezzogiorno.

Mille cadranno al tuo fianco †  
e diecimila alla tua destra; \*  
ma nulla ti potrà colpire.

Solo che tu guardi, con i tuoi occhi \*  
vedrai il castigo degli empi.  
Poiché tuo rifugio è il Signore \*  
e hai fatto dell'Altissimo la tua dimora,

non ti potrà colpire la sventura, \*  
nessun colpo cadrà sulla tua tenda.  
Egli darà ordine ai suoi angeli \*  
di custodirti in tutti i tuoi passi.

Sulle loro mani ti porteranno \*  
perché non inciampi nella pietra il tuo piede.  
Camminerai su àspidi e vipere, \*  
schiaccerai leoni e draghi.

Lo salverò, perché a me si è affidato; \*  
lo esalterò, perché ha conosciuto il mio nome.

Mi invocherà e gli darò risposta; †  
presso di lui sarò nella sventura, \*  
lo salverò e lo renderò glorioso.

Lo sazierò di lunghi giorni \*  
e gli mostrerò la mia salvezza.

**Ant.** Dimora all'ombra dell'Onnipotente:  
troverai rifugio dalle insidie del male.

**LETTURA BREVE** Ap 22, 4-5

Gli eletti vedranno la faccia del Signore e porteranno il suo nome sulla fronte (Mt 5, 8). Non vi sarà più notte e non avranno più bisogno di luce di lampada, né di luce di sole (Is 60, 20), perché il Signore Dio li illuminerà e regneranno nei secoli dei secoli (Dn 7, 18. 27).

**RESPONSORIO BREVE**

**R.** Signore, \* nelle tue mani affido il mio spirito.  
Signore, nelle tue mani affido il mio spirito.

**V.** Dio di verità, tu mi hai redento:  
nelle tue mani affido il mio spirito.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.  
Signore, nelle tue mani affido il mio spirito.

**Ant.** Nella veglia salvaci, Signore,  
nel sonno non ci abbandonare:  
il cuore vegli con Cristo  
e il corpo riposi nella pace.

**CANTICO DI SIMEONE** Lc 2, 29-32

*Cristo, luce delle genti e gloria d'Israele*

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*  
vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi han visto la tua salvezza, \*  
preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti \*  
e gloria del tuo popolo Israele.

**Ant.** Nella veglia salvaci, Signore,  
nel sonno non ci abbandonare:  
il cuore vegli con Cristo  
e il corpo riposi nella pace.

**ORAZIONE**

Visita, o Padre, la nostra casa e tieni lontano le insidie del nemico; vengano i santi angeli a custodirci nella pace, e la tua benedizione rimanga sempre con noi. Per Cristo nostro Signore.

**R.** Amen.

Il Signore ci conceda una notte serena e un riposo tranquillo.

**R.** Amen.

**Si conclude con un'antifona della Beata Vergine Maria.**